

tre. Le Donzelle, che servono alla ricreazione del Re con il Canto, con il Suono, con il Ballo, o con la vivacità dello Spirito, sono il berfaglio degli odj di tutte le altre; ond'è che il Re molte volte si trova imbarazzato tra le loro cabale, inventate in pregiudizio, e danno dell'una o dell'altra. Da ciò nasce, che spesso volte si accende a tal segno dall'ira, che fa metterne una in prigione, ad un'altra fa che si diano delle bastonate, e tal'altra, quand'anche fosse del numero delle sue Favorite, è condannata ad entrare tra le sue Schiave; nè è cosa di maraviglia se talora le mette a morte. A dispetto pertanto de'Nazionali, da' quali si crede lo *Haram* nulla diverso dal Paradiso Terrestre, converrà dire che ragionevolmente meriti ogni altro nome.

Si pretende, che la maggior parte de' Figliuoli del Re finisca la vita dopo d'averla appena ricevuta, acciò non arrivino ad essere numerosi. Alla Madre del Re appartiene il pensiero, diricevere gli ordini, e fargli eseguire senza contradizioni, e senza che la quantità degli uccisi rechi lo spavento, che dovrebbe. Ella è la Direttrice Sovrana di tutte le Concubine del Re suo Figliuolo, e pare, che la fortuna delle Donne, e quella de' loro Parti dipenda tutta dalla mano della Madre; essendo cosa difficile il conservarsi per lungo tempo la grazia del Re senza avere quella della Regina. Il Re non ne sposa alcuna dentro lo *Haram*, ma si serve di quelle, che più gli piacciono, le quali non sono in gran numero. Tutte le altre si occupano nel ricrearlo con Canti, Suoni, Danze, ed altri